



COMUNE DI LIVERI

(Città Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 18 del 19/01/2023	OGGETTO: Definizione ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 s.m.i. degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da inserire nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023/2025 -Sottosezione del PIAO 2.3. RISCHI CORRUTTIVI.
---------------------------------------	---

L'anno Duemilaventitre, il giorno 19 (Diciannove) del mese di Gennaio alle ore 08.30 in Liveri nella sede del Palazzo Comunale sita in Piazza Municipio, convocata secondo le modalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
Ing. Raffaele Coppola	<i>SINDACO</i>	SI	
Sig. Andrea Lanzara	<i>VICESINDACO</i>		SI
Sig. Saverio Francesco Nappi	<i>ASSESSORE</i>	SI	

Partecipa e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D. Lgs.267/2000) il Segretario Comunale Dott. Raffaele Quindici.

Presiede l'Ing. Raffaele Coppola nella sua qualità di Sindaco, il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Definizione ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 s.m.i. degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da inserire nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023/2025 -Sottosezione del PIAO 2.3. RISCHI CORRUTTIVI.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 rubricato *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 rubricato *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*

RICHIAMATE:

- la delibera CIVIT n. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b), della Legge n. 190/2012
- la determinazione ANAC n. 12/2015 con la quale è approvato l’aggiornamento 2015 al PNA 2013
- la determinazione ANAC n. 831/2016 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016
- la Delibera ANAC n. 1208/2017 con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2017 al PNA 2016
- la delibera ANAC n. 1074/2018 con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione
- la delibera ANAC n. 1064/2019 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

VISTI gli orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022 dell'ANAC "Sull'onda della semplificazione e della trasparenza" approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 del 16 novembre 2022;

VISTO il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 del Comune di Liverni adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 21 aprile 2022 pubblicato sul sito *web* istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – sotto-sezione "Altri contenuti – Corruzione";

CONSIDERATO che tale Piano deve essere aggiornato per il triennio 2023/2025;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 s.m.i. rubricata *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, il quale espressamente prevede, tra l'altro, che *L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. (omissis)*;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013 così come modificato dall'art. 10 del D. Lgs. n. 97/2016 il quale al comma 3 stabilisce che *"La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali"*;

RITENUTO, pertanto, di dovere definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da inserire nel redigendo Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023/2025 e, più in generale, nei vari documenti programmatici dell'Ente;

INDIVIDUATI i seguenti obiettivi strategici da inserire nei documenti programmatici dell'Ente e, quindi, anche nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023/2025:

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1

Formazione del personale dipendente come misura strategica per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Incrementare la formazione dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in materia di *privacy* per accrescere le conoscenze e, quindi, per migliorare l'applicazione della normativa vigente nell'ambito dei processi decisionali di competenza;

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2

Potenziamento del coinvolgimento dei dipendenti nel processo di elaborazione del PTPCT e della responsabilizzazione in fase di attuazione

Promuovere un'ampia condivisione dell'obiettivo della prevenzione della corruzione e di implementazione della trasparenza dell'attività amministrativa per garantire una stretta collaborazione tra il RPCT ed i Responsabili dei Servizi e, in generale, di tutti i dipendenti che sono coinvolti nel processo di gestione del rischio anche con finalità di monitoraggio dell'attuazione del piano e di realizzazione del Valore pubblico;

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3

Implementazione dell'informatizzazione e della digitalizzazione dell'Ente come misura idonea a potenziare la trasparenza

Implementazione ed attuazione dell'informatizzazione e della digitalizzazione delle procedure gestionali quale nuovo *modus operandi* dell'Amministrazione sia per garantire una gestione semplificata dei procedimenti e degli atti adottati ed una maggiore condivisione delle attività tra i Settori in cui è ripartita la struttura organizzativa dell'Ente potenziando la tracciabilità e la verificabilità dell'operato dell'Ente sia per aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi anche attraverso l'automazione dei processi amministrativi ed il miglioramento dei servizi al cittadino *on line*;

OBIETTIVO STRATEGICO n. 4

Potenziamento della trasparenza come misura trasversale per la prevenzione della corruzione

Implementare il livello di trasparenza con la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori previsti per legge;

RICHIAMATI:

- l'art. 6, comma 1, del Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per*

l'efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, il quale ha introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

- il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.151 del 30 giugno 2022 rubricato *Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*
- il Decreto 30 giugno 2022 n. 132 rubricato *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022, il quale ha definito il contenuto del Piano ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti e, in particolare:

- l'art. 7 rubricato *Redazione del Piano integrato di attività e organizzazione*, il quale espressamente prevede che:

1. *Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.*

- l'art. 8 rubricato *Rapporto del Piano integrato di attività e organizzazione con i documenti di programmazione finanziaria*, il quale stabilisce che:

1. *Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto.*

2. *In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.*

3. *In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.;*

PRESO ATTO che tra gli strumenti programmatori assorbiti nel PIAO è menzionato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RICORDATA la sezione di programmazione 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza* del Piano-tipo allegato al Decreto 30 giugno 2022 n. 132 sopra menzionato;

DATO ATTO che con l'art. 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023;

TENUTO CONTO che per l'anno 2023 il Piano in esame, pertanto, deve essere approvato entro i trenta giorni successivi al termine di approvazione del bilancio di previsione ad oggi stabilito al 30 aprile 2023;

VISTO l'avviso pubblico relativo alla *Procedura aperta alla consultazione al fine di acquisire proposte e/o osservazioni e/o suggerimenti per la redazione dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023/2025 -Sottosezione del PIAO 2.3. RISCHI CORRUTTIVI* protocollato con n. 6759 in data 27 dicembre 2022;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

DATO ATTO che si tratta di delibera di indirizzo e che non necessita in questa sede del parere di regolarità contabile;

VISTA la Legge n. 190/2012 s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 s.m.i.;
- di definire gli obiettivi strategici sottoindicati in materia di prevenzione della corruzione e di promozione di maggiori livelli di trasparenza, al fine del loro recepimento e conseguente declinazione nei vari documenti di programmazione strategico-gestionale dell'Ente e, quindi, anche nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023/2025:

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1

Formazione del personale dipendente come misura strategica per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Incrementare la formazione dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in materia di *privacy* per accrescere le conoscenze e, quindi, per migliorare l'applicazione della normativa vigente nell'ambito dei processi decisionali di competenza;

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2

Potenziamento del coinvolgimento dei dipendenti nel processo di elaborazione del PTPCT e della responsabilizzazione in fase di attuazione

Promuovere un'ampia condivisione dell'obiettivo della prevenzione della corruzione e di implementazione della trasparenza dell'attività amministrativa per garantire una stretta collaborazione tra il RPCT ed i responsabili dei Settori e, in generale, di tutti i dipendenti che sono coinvolti nel processo di gestione del rischio anche con finalità di monitoraggio dell'attuazione del piano e di realizzazione del Valore pubblico;

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3

Implementazione dell'informatizzazione e della digitalizzazione dell'Ente come misura idonea a potenziare la trasparenza

Implementazione ed attuazione dell'informatizzazione e della digitalizzazione delle procedure gestionali quale nuovo *modus operandi* dell'Amministrazione sia per garantire una gestione semplificata dei procedimenti e degli atti adottati ed una maggiore condivisione delle attività tra i Settori in cui è ripartita la struttura organizzativa dell'Ente potenziando la tracciabilità e la verificabilità dell'operato dell'Ente sia per aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi

anche attraverso l'automazione dei processi amministrativi ed il miglioramento dei servizi al cittadino *on line*;

OBIETTIVO STRATEGICO n. 4

Potenziamento della trasparenza come misura trasversale per la prevenzione della corruzione

Implementare il livello di trasparenza con la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori previsti per legge;

- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Altri contenuti - Corruzione";
- di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime favorevole, resa nelle forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i., stante l'urgenza di provvedere.



Si esprime parere FAVOREVOLE
di regolarità tecnica, ai sensi
dell'art. 49, comma 7, del D.L.vo
n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio A.T.C.
Arch. Anna Maria Pandico

del che il presente Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Ing. Raffaele Coppola



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Raffaele Quindici

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

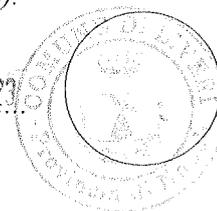
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 31 GEN. 2023 con il numero 59 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000) ;
- è stata trasmessa in elenco con protocollo n. 516, in data 31 GEN. 2023 ai capigruppo consiliari (art. 125, del D.Lgs 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 31 GEN. 2023



Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Quindici

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

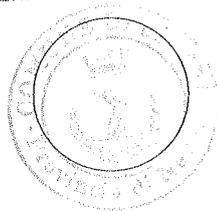
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio e su conforme attestazione del responsabile del servizio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno, essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs 267/2000);
- E' divenuta esecutiva il giorno 19 GEN. 2023, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000)
- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 31 GEN. 2023 al 15 FEB. 2023

Dalla Residenza comunale, li 31 GEN. 2023



Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Quindici

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Quindici